

(Approvato con modificazioni - deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 17/7/2014)

INDIRIZZI GENERALI PER LE NOMINE, LE DESIGNAZIONI E LE REVOCHE DI COMPETENZA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO AZIENDE, ISTITUZIONI, ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE.

INDICE

ART. 1 – Requisiti

ART. 2 – Incompatibilità

ART. 3 – Modalità procedurali

ART. 4 – Segnalazioni

ART. 5 - Revoca

ART. 1
REQUISITI

1. I nominati ed i designati in rappresentanza del Comune presso Aziende, Istituzioni, Enti e Società partecipate non devono versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dalla legge per i Consiglieri Comunali e in nessuna delle cause ostative o di sospensione e decadenza previste dagli artt. 10 e 11 del D.L.gs. n. 235/2012.
2. I nominati dovranno altresì rispettare le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti previsti in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. n. 39/2013.
3. La scelta sarà effettuata evitando situazioni di conflitto di interesse e tenendo conto del possesso di:
 - competenza tecnica e/o amministrativa, professionalità e, per quanto possibile, esperienza nel settore di attività dell'Ente;
 - capacità di visione dinamica ed aggiornata della gestione dell'Ente o Azienda o Istituzione o Società partecipata, intesa come capacità di creare prospettive di sviluppo e/o di coordinamento;
 - adeguato titolo di studio;
 - documentata attività di studio, insegnamento o ricerca attinenti al settore di attività dell'Ente.
4. I requisiti di competenza e professionalità devono essere dichiarati e documentati mediante curriculum vitae.

ART. 2
INCOMPATIBILITA'

1. Sono incompatibili con la posizione di rappresentante del Comune in Aziende, Istituzioni, Enti o Società partecipate:
 - il coniuge, parente o affine sino al terzo grado civile con il Sindaco e gli Assessori e i parenti entro il 2° grado dei Consiglieri Comunali;

- i Segretari di Partiti e movimenti politici, nonché i legali rappresentanti o presidenti di associazioni politiche.

ART. 3

MODALITA' PROCEDIMENTALI

Almeno 15 giorni prima di procedere alle nomine, il Sindaco rende pubblici, tramite avviso, il ruolo ed i requisiti relativi alla carica da assegnare mediante affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito internet e mediante comunicato stampa ai giornali locali, al fine di assicurare la massima diffusione e trasparenza. Le proposte di candidatura, unitamente ai curriculum vitae, devono pervenire al Comune entro il termine indicato nell'avviso.

Per provvedere alle nomine o designazioni di rappresentanti, il Sindaco individua i soggetti da nominare o designare, ai quali trasmette copia dello Statuto o altra norma che disciplina l'Ente per il quale si deve provvedere alla nomina o designazione, con l'invito a comunicare sia la propria disponibilità che la dichiarazione di esistenza dei requisiti richiesti dall'art. 1 e la dichiarazione di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità. Ottenuto l'assenso provvede alla relativa nomina o designazione e a dare comunicazione al Consiglio Comunale a termine di Statuto.

Ogni rappresentante è tenuto ad inviare, entro il 30 Aprile di ciascun anno, al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale, una dettagliata relazione sulla propria attività nell'organismo in cui è stato nominato.

Il Presidente del Consiglio Comunale metterà a disposizione di ciascun consigliere comunale le relazioni ricevute.

ART. 4

SEGNALAZIONI

Per favorire il coinvolgimento della comunità nella scelta dei rappresentanti del Comune, potranno essere inviate proposte di nomina sia da parte di singoli cittadini che da parte delle Associazioni di categoria, professionali, sindacali, culturali e di volontariato cittadine. Tali proposte dovranno essere corredate dagli elementi richiesti all'art. 1.

ART. 5
REVOCA

1. I rappresentanti del Comune presso i diversi Enti, Aziende, Istituzioni e Società partecipate potranno essere revocati qualora risultino responsabili di forme di gestione in contrasto con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione Comunale nell'ambito del settore in cui si trovino ad operare. A tal fine dovranno relazionare periodicamente al Sindaco sull'attività svolta in adempimento dell'incarico ricoperto. Saranno revocati qualora, successivamente alla nomina, si verifichino motivi di incompatibilità con l'incarico ricoperto.
2. Il provvedimento di revoca deve essere comunicato al Consiglio Comunale a termine di Statuto.
